

## VIAGGIO IN SPAGNA

23 dicembre 2007 - 4 gennaio 2008 / 13 giorni - 3833 Km

Equipaggi: 2

1. Roberto, Rosalba, Alessandro 17 anni e Stefania 15 anni di Bellinzona (CH)
2. Franco e Manuela di Cremona (I)

23 dicembre

Partenza da **Bellinzona - Nimes ca. km 693**

Finalmente tutto è pronto possiamo partire..... Sono le 7 e lasciamo Bellinzona che è ancora buio e ci dirigiamo verso sud. Come sempre optiamo per l'autostrada che passa da Varese molto meno trafficata e a tre corsie, in ca. 4 ore siamo a Genova. A ridosso del confine francese ci fermiamo per il pranzo, dove ci incontriamo con gli amici di Cremona che abbiamo conosciuto durante il viaggio in Tunisia.

Secondo il percorso che avevamo programmato avremmo dovuto fermarci nei pressi di Nizza ma dato che il tempo è uggioso decidiamo di saltare la tappa e proseguire fino a Nimes, dove effettivamente il tempo è migliore e veniamo accolti da un bel tramonto.

Sostiamo per la notte al campeggio:

Camping Municipal Domaine de la Bastide - Route de Générac 30900 Nimes +33 4 66 38 09 21  
[info@camping-nimes.com](mailto:info@camping-nimes.com) - € 24.-

24 dicembre

**Nimes - Figueres ca. km 255**

Alle 8:49 prendiamo il bus che dal campeggio ci porta in centro città. Il cielo è limpido ma l'aria è frizzante... visitiamo questa bella cittadina conosciuta per le rovine romane come la Maison Carrée e l'anfiteatro entrambi ancora ben conservati, ci perdiamo poi tra le strette stradine della città vecchia piene di negozi traboccanti di merce. Entriamo anche in un mercato alimentare dove ci sono code lunghissime per gli ultimi acquisti prima del cenone o del pranzo di Natale. Si respira un'aria di festa e le persone cariche di borse e pacchi sono tutte sorridenti. Anche noi ci lasciamo influenzare dall'atmosfera natalizia e acquistiamo alcune prelibatezze come il foie gras e i formaggi a pasta molle che ci godiamo per pranzo sul nostro camper al rientro. Alle 14 riprendiamo il viaggio che durerà 3 ore circa.

Camping: <http://www.androl.internet-park.net/> € 24.-

Portiamo in tavola le varie specialità del luogo appena acquistate e quelle che abbiamo portato da casa e tutti assieme festeggiamo la vigilia di Natale!

25 dicembre

### **Figueres - Vilanova de Prades km 256**

La mattina di Natale ce la prendiamo comoda e dormiamo fino alle 9. Con i ragazzi apriamo i regali e ci scambiamo gli auguri. Riprendiamo poi tutti felici il nostro viaggio, parallelamente alla Costa Brava scendiamo fino a Barcellona e poi svoltiamo nell'entroterra spagnolo.

Il paesaggio cambia colore tutto diventa rosso per la terra argillosa. I campi sono già pronti per essere coltivati appena arriverà la stagione, i vitigni sono tutti potati e le piante da frutta (meli e peri) sono spogli. E' molto suggestivo e malgrado siamo in inverno i colori blu del cielo e il rosso della terra ci trasmettono calore.

Verso le 15 raggiungiamo il campeggio a Vilanova de Prades che si trova a ca. 900 m di altitudine - Camping: <http://www.serradeprades.com/fra/index.htm> € 29.-

Ne approfittiamo per fare una passeggiata, oltre al campeggio c'è un piccolo paese e nient'altro che vegetazione in estate quassù si deve stare proprio bene lontano dall'afa e dal caos delle città.

26 dicembre - 28 dicembre

### **Vilanova de Prades - Vilaviciosa de Odon (Madrid) Km 539**

Oggi la giornata la trascorriamo viaggiando i km che ci separano da Madrid sono molti, lasciamo il campeggio alle 8 quando aprono i cancelli e riprendiamo l'autostrada. Troviamo dei banchi di nebbia che non ci permettono di vedere il paesaggio per un po' poi ecco che la natura di questo bel paese ci sorprende di nuovo. Sembra di attraversare un deserto il terreno è arido e non c'è nessuna costruzione per un lungo percorso, poi di nuovo un paese o una città con le zone industriali che costeggiano l'autostrada.

Tra Zaragoza e Madrid passiamo una zona collinare di circa 700 m di altitudine tutta coltivata con piante da frutta. Uno spettacolo stupendo, in primavera dev'essere incredibile.

Nel pomeriggio arriviamo a Madrid, ai nostri occhi si presenta una periferia in costruzione, strade, treni, palazzi e industrie tutti stanno lavorando per espandersi.

Il campeggio che abbiamo scelto si trova sulla circonvallazione della città è vicino a diversi tipi di trasporti pubblici (bus o tram) e perciò comodo per visitare la città.

Camping: <http://www.bungalowsarcoiris.com/> € 39.-

Per prima cosa a Madrid vogliamo visitare il Museo Nazionale del Prado e per potervi accedere senza fare troppa coda partiamo di mattina presto quando è ancora tutto buio. Le persone del luogo sono molto gentili e ci aiutano ad acquistare i biglietti

necessari per raggiungere il centro utilizzando il tram e poi il metrò. Il servizio di trasporto pubblico oltre ad essere efficiente è anche nuovissimo. Riusciamo a entrare solo verso le 10 tutti intirizziti dal freddo della mattina, ma veniamo subito ripagati dalla bellezza e dalla quantità delle opere esposte.

Alle 14, come gli spagnoli, ci rechiamo in un Ristorante che si chiama "Museo del jamon" in Piazza Mayor e con ca. Euro 10.- a persona mangiamo benissimo le loro specialità. Riposati e saziati riprendiamo la visita dei monumenti e le piazze della città.

Oggi ce la prendiamo comoda e partiamo alle 10:30 per il centro. All'ora di pranzo torniamo nella zona di Plaza Major dove ci sono molti ristoranti; scegliamo la Cervceria Restaurante Cruz Blanca, menù di € 9.- primo, secondo, dessert, vino tutto compreso. Saziati e felici d'aver gustato dei piatti regionali di ottima qualità riprendiamo il nostro giro turistico tra le vie della città.

29 dicembre

### **Vilaviciosa de Odon (Madrid) - Segovia - El Escorial Km 149**

Attraversiamo una zona montagnosa restando sempre in autostrada e saliamo fino a 1250 s/m; in lontananza su una vasta pianura, intravediamo la città di Segovia (patrimonio UNESCO).

E' una meraviglia! Entrando in città ci accoglie l'acquedotto romano nella sua maestosità e bellezza ancora in perfette condizioni, seguiamo le indicazioni per posteggiare e lasciamo il camper nella zona riservata ai bus, dove c'è già un camperista che vi ha trascorso la notte. Una ripida scalinata ci porta direttamente nella piazza della cattedrale, camminando tra le viuzze vediamo il castello, le chiese, le antiche piazze e l'acquedotto, tutto ancora in ottimo stato o restaurato.

Pranziamo e ci spostiamo a El Escorial, troviamo posteggio solo nelle vie laterali del castello patrimonio nazionale (dimora di Filippo II dove anche vi morì). Ci rechiamo in biglietteria, purtroppo la coda è molto lunga e impieghiamo più di un'ora per accedervi. Nei sotterranei del castello sono conservate le spoglie di tutti i regnanti, da Carlo V in poi, delle loro consorti e dei loro figli, ci sono già pronte anche le bare per gli attuali membri della famiglia reale...

La biblioteca è molto bella sono conservati circa 40'000 libri, e gli affreschi della basilica sono giganteschi.

Dormiamo nel campeggio [www.campingelescorial.com](http://www.campingelescorial.com) € 39.- nella campagna vicino a delle fattorie purtroppo all'interno c'è una discoteca "molto rumorosa la notte"!

30 dicembre - 31 dicembre

### **El Escorial - Valencia Km 438**

Oggi è una tappa di trasferimento, partiamo alle 10 e riattraversiamo l'entroterra spagnolo, questa volta direzione sud-est. I colori sono magnifici, la terra è rossa con i campi coltivati poi c'è il verde dei pini marittimi e l'azzurro del cielo; la luce del sole è forte, non sembra di essere a dicembre.

Il viaggio è comodo, in autostrada (gratuita) non c'è molto traffico e possiamo goderci il panorama.

Raggiungiamo la periferia di Valencia con le sue zone industriali e le costruzioni che avanzano, la vegetazione è cambiata, vediamo le palme da datteri, gli ulivi e gli aranceti. Il campeggio scelto si trova nella riserva naturale di Albufera, tra un piccolo lago, la folta vegetazione, quasi tropicale, e il mare. Si tratta di un complesso turistico dove c'è una bella piscina, si può praticare tennis, equitazione e c'è anche un piccolo zoo. Veniamo sistemati sotto delle bellissime piante di eucalipto, i servizi igienici sono eccezionalmente caldi, ne approfittiamo subito.

Camping: <http://www.devesagardens.com> € 41.-

Valencia è una città tra l'antico e il moderno. Grazie anche alla "Coppa America" tutta la zona del porto è stata rivalutata con delle costruzioni moderne, sia per gli amanti della vela ma anche per gli amanti della cultura. La "Città delle arti e della Scienza" dell'architetto Santiago Calatrava ne è la testimonianza. Mai avrei immaginato tanta creatività e bellezza. Le costruzioni architettoniche futuristiche che ospitano: il museo della Scienza, l'Hemisferic a forma di occhio umano (è un cinema planetario), il Palazzo delle arti, l'Oceanografo ed esposizioni temporanee; accolgono il turista.

Scegliamo di visitare il museo della Scienza con i percorsi interattivi e in un baleno sono passate tre ore, affamati ci rechiamo al porto e sulla spiaggia "de le Arenes" ci ristoriamo mangiando la paella.

Il pomeriggio seguendo un percorso consigliato dalla guida visitiamo il centro storico, anch'esso degno di nota. Assistiamo ad un concerto di campane sul campanile della cattedrale, probabilmente organizzato per le feste di fine anno, sul quale eravamo saliti per ammirare il panorama.

Salutiamo così il 2007 con un bellissimo tramonto su Valencia, al suono di campane!

Con una certa difficoltà, dovuta a dei lavori in corso, troviamo la fermata del bus che ci riporta al campeggio, è già tardi perciò mangiamo qualcosa di veloce e poi con i nostri amici di Cremona festeggiamo l'arrivo del nuovo anno sintonizzati sulla radio locale che trasmette dalla "Plaza del Sol" di Madrid il conto alla rovescia!

1 gennaio - 2 gennaio 2008

### **Valencia - Barcellona (Sta. Susanna) km 423**

La versione originale con le foto si trova sul sito [www.camperisti.ch/diari-e-foto-di-viaggio.htm](http://www.camperisti.ch/diari-e-foto-di-viaggio.htm)

## AUGURI - BUON ANNO !

Il campeggio è occupato praticamente solo da italiani ci scambiamo gli auguri tra camperisti e salutando riprendiamo il viaggio verso nord.

Questa volta prendiamo l'autostrada sulla costa (a pagamento), per la prima volta da quando siamo partiti non abbiamo più il sole davanti che ci abbagliava ma bensì dietro, ciò ci indica che il viaggio di ritorno è iniziato...

Per la notte sostiamo nel bel campeggio direttamente sul mare che già conoscevamo da un precedente viaggio a Barcellona, è la prima volta che paghiamo bassa stagione!

Camping: <http://www.campingbonrepos.com> € 18.-

I nostri amici si recano in città con il comodo trenino che passa dietro il campeggio, noi invece, dato che a Barcellona ci siamo stati varie volte, l'ultima sei mesi fa'; optiamo per una giornata relax e dopo un buon pranzo ci rechiamo con i ragazzi in un centro commerciale a fare shopping per la primavera.

3 gennaio

### **Barcellona - Mandelieu Km 627**

Lasciamo il campeggio con il sole che sorge, promette una nuova bella giornata.

Noi invece sulla strada verso casa troviamo un forte vento che ci rallenta parecchio.

In serata ci fermiamo a Mandelieu a pochi chilometri da Cannes, ci ristoriamo con una doccia calda e con i nostri amici festeggiamo l'ultima sera delle vacanze!

Camping: <http://www.lescigales.com> € 44.- (solo contanti)

4 gennaio

### **Mandelieu - Bellinzona Km 453**

Il sole e le temperature miti della Spagna restano solo un ricordo, a Genova troviamo l'inverno del nord; neve, vento e freddo ci colpiscono come uno schiaffo!

Con fatica percorriamo gli ultimi chilometri che ci separano da casa e per fortuna sani e salvi torniamo alla nostra vita di sempre....

E' stato un bel viaggio, il tempo era sempre bello (tranne il rientro), la natura sorprendente, e le città ricche ed interessanti, le persone incontrate sempre ben disposte ad aiutare e con i nostri amici ci siamo fatti compagnia e sostenuti a vicenda.



### Costi:

Gasolio: Svizzera Sfr. 1.90 | (€ 1.12) / Italia € 1.33 | / Francia € 1.30 | / Spagna € 1.09 |

Camping: i prezzi indicati sono a notte per 4 persone (2 adulti e 2 ragazzi) + camper

Spero che queste poche informazioni possano servire ad altri camperisti nei loro viaggi!

Rosalba, 4 gennaio 2008